



DELIBERAZIONE N. 11 DEL 19.12.2019

OGGETTO: Approvazione "Regolamento per l'individuazione del personale della Camera di Commercio I.A.A. di Bari incaricato dell'attività di cui all'art. 9 del D.P.R. n. 430/2001 e per l'erogazione dei relativi compensi".

Il Presidente, Dott. Ambrosi, riferisce che la Giunta Camerale, con Deliberazione n.134 del 02.12.2019, ha predisposto il "Regolamento per l'individuazione del personale della Camera di Commercio I.A.A. di Bari incaricato dell'attività di cui all'art. 9 del D.P.R. n. 430/2001 e per l'erogazione dei relativi compensi".

Il Relatore fa presente che il D.P.R. 26 ottobre 2001 n. 430, entrato in vigore il 12 aprile 2002, e la legge n. 449/97, hanno attribuito alle Camere di Commercio le competenze di vigilanza e verbalizzazione in merito ai concorsi e alle operazioni a premio, in precedenza soggette ad autorizzazione del Ministero delle Finanze.

L'art. 9 del D.P.R. n. 430/2001 attribuisce le suddette funzioni al Responsabile della tutela del consumatore e della fede pubblica (o ad un funzionario da esso all'uopo delegato), in alternativa ad un notaio.

Nell'odierna seduta, pertanto, è necessario che il Consiglio si esprima sull'approvazione del "Regolamento per l'individuazione del personale della Camera di Commercio I.A.A. di Bari incaricato dell'attività di cui all'art. 9 del D.P.R. n. 430/2001 e l'erogazione dei relativi compensi" predisposto dalla Giunta con la predetta Deliberazione n.134 del 02.12.2019, valutando la possibilità di apportarvi anche delle modifiche.

Durante la trattazione dell'argomento entra in aula il Consigliere Antonio Pio Pinto, assente all'apertura dei lavori.

Non registrandosi interventi da parte dei presenti, il Presidente invita i Consiglieri a procedere alla votazione dell'argomento di cui al punto 4 all'OdG.

Consiglieri presenti e votanti:	n. 20	(Lolatte con modalità telematica)
Voti favorevoli:	n. 20	
Voti contrari:	nessuno	
Astenuti:	nessuno	



Tutto ciò premesso,

IL CONSIGLIO

- Sentita la relazione del Presidente;
- Vista la Legge n. 580/1993 e s.m.i.;
- Visto il vigente Statuto della Camera di Commercio di Bari;
- Visto il D.P.R. n. 254/2005 "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio";
- Vista la Deliberazione della Giunta camerale n. 118 del 25.10.2019 con la quale, fra l'altro, è confermata l'attribuzione delle funzioni di Segretario Generale dell'Ente al Vice Segretario Generale Vicario, Avv. Vincenzo Pignataro, fino al venir meno delle condizioni che ne hanno determinato l'assegnazione avvenuta con Deliberazione di Giunta n. 45 del 17.06.2019;
- visto l'art. 9 D.P.R. n. 430 del 26.10.2001;
- vista la Legge 27 dicembre 1997, n. 449;
- visto il vigente CCNL Comparto Funzioni Locali;
- richiamata la Deliberazione di Giunta n. 30 del 12.02.2007 "Dirigenti camerale - Revisione incarichi attribuiti dalla Giunta";
- richiamata la deliberazione di Giunta n. 117 del 03.08.2011 recante "Art. 9 del D.P.R. n. 430/2001 – Disciplina concorsi a premio. Modifica tariffe";
- Richiamata la Deliberazione di Giunta n. 134 del 02.12.2019 con la quale è stato predisposto il "Regolamento per l'individuazione del personale della Camera di Commercio I.A.A. di Bari incaricato dell'attività di cui all'art. 9 del D.P.R. n. 430/2001 e per l'erogazione dei relativi compensi";
- Esaminato il predetto Regolamento predisposto dalla Giunta camerale e ravvisata l'opportunità dell'adozione di una disciplina specifica per l'individuazione del personale della Camera di Commercio I.A.A. di Bari incaricato dell'attività di cui all'art. 9 del D.P.R. n. 430/2001 e l'erogazione dei relativi compensi;
- Visto il parere favorevole del Dirigente del Settore "Legale e Fede Pubblica";



- Visto il parere favorevole della Dott.ssa Maria Teresa Monopoli, Titolare P.O. “Staff di Presidenza e di Direzione”, in merito alla ricorrenza dei presupposti di fatto e di diritto per l'adozione del provvedimento;
- Visto il parere favorevole del Segretario Generale f.f. in merito alla legittimità del provvedimento;
- Preso atto della votazione svoltasi in aula;
- A voti unanimi espressi ai sensi di legge e con modalità telematica dal Consigliere Danilo Lolatte ai sensi dell'art. 14, comma 9, del vigente Statuto camerale,

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa, e che qui si intendono integralmente riportati:

- di approvare il "Regolamento per l'individuazione del personale della Camera di Commercio I.A.A. di Bari incaricato dell'attività di cui all'art. 9 del D.P.R. n. 430/2001 e per l'erogazione dei relativi compensi", come predisposto dalla Giunta camerale con Deliberazione n. 134 del 02.12.2019 – costituente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo.

IL SEGRETARIO GENERALE f.f.

(Avv. Vincenzo Pignataro)

IL PRESIDENTE

(Dott. Alessandro Ambrosi)



**REGOLAMENTO PER L'INDIVIDUAZIONE DEL PERSONALE DELLA CAMERA
DI COMMERCIO I.A.A. DI BARI INCARICATO DELL'ATTIVITA' DI CUI
ALL'ART. 9 DEL D.P.R. N. 430/2001 E PER L'EROGAZIONE DEI RELATIVI
COMPENSI.**

Articolo 1

Ambito di applicazione

Il presente regolamento disciplina l'individuazione del personale della Camera di Commercio I.A.A. di Bari incaricato dell'attività di cui all'art. 9 del D.P.R. n. 430/2001 e l'erogazione dei relativi compensi.

In particolare, la disciplina riguarda:

- a. l'individuazione del personale;
- b. i criteri di ripartizione di quanto introitato;
- c. le modalità di erogazione del compenso.

Articolo 2

Personale autorizzato

Il personale autorizzato a presenziare alle fasi di assegnazione dei premi e di chiusura dei concorsi ed alla conseguente attività di verbalizzazione, di cui all'art. 9 del D.P.R. n. 430/2001, è rappresentato:

- dal Responsabile della Tutela del consumatore e della fede pubblica competente per territorio di cui all'art. 20, comma 2, D.Lgs. 112/1998, individuato con deliberazione della Giunta camerale;
- dal dipendente camerale delegato dal suddetto Responsabile alla verbalizzazione sia nella fase di assegnazione dei premi che nella fase di chiusura;
- dal dipendente eventualmente delegato dal Responsabile a svolgere attività di assistenza nella fase istruttoria e di verbalizzazione.

Articolo 3

Individuazione del dipendente delegato

Il dipendente camerale delegato a presenziare alle fasi di assegnazione dei premi e di chiusura dei concorsi ed alla conseguente attività di verbalizzazione, nonché l'eventuale assistente, vengono individuati dal Responsabile della tutela del consumatore e della fede pubblica, nell'ambito di un rapporto fiduciario ed in base ad un criterio di rotazione, tra il personale assegnato al Settore Fede Pubblica in possesso di una adeguata professionalità e dei seguenti requisiti:

- essere inquadrato in categoria C o D;
- avere partecipato a specifici percorsi formativi o, alternativamente, avere già acquisito specifica esperienza nelle attività di controllo dei concorsi a premio.

In presenza di particolari esigenze, quali per esempio la concomitanza di più eventi, il Responsabile può delegare anche il personale assegnato ad altri Settori, con ricorso ai medesimi criteri di cui al comma precedente.



Articolo 4

Modalità di svolgimento dell'attività

Gli interventi dei funzionari camerali, sia con riferimento alla fase di assegnazione dei premi che alla fase di chiusura dei concorsi a premio, sono svolti - previa richiesta del soggetto promotore o delegato di cui all'art. 5 del DPR 430/2001 - al di fuori dell'orario di servizio, ivi comprese le giornate non lavorative e festive, presso le sedi indicate nella richiesta o presso la Camera di Commercio.

Articolo 5

Costi a carico del richiedente

Per ciascun intervento dei funzionari camerali, i soggetti promotori o delegati di cui all'art. 5 del DPR 430/2001, sono tenuti a versare anticipatamente, quale corrispettivo per l'attività e previa emissione di fattura da parte dell'Ente camerale, gli importi previsti per ciascuna tipologia di intervento secondo le tariffe approvate con deliberazione della Giunta camerale e periodicamente aggiornate.

Le suddette tariffe, finalizzate ad assicurare la copertura del servizio, sono comprensive di tutti i costi in particolare di quelli legati alla fase istruttoria, alla stesura dei verbali, all'eventuale utilizzo dei locali camerali.

Articolo 6

Quota di risorse attribuite al trattamento economico accessorio del personale incaricato

Le tariffe corrisposte dai richiedenti di cui all'articolo precedente sono disciplinate dall'art. 43 della L. n. 449/1997 nell'ambito dei servizi aggiuntivi, rispetto a quelli ordinari, prestati a titolo oneroso dalle pubbliche amministrazioni.

La quota percentuale diretta - ai sensi dell'art. 67, comma 3, CCNL Comparto Funzioni Locali, Triennio 2016-2018 - ad alimentare il Fondo è pari al 50% delle somme corrisposte dai soggetti richiedenti la prestazione, al netto dell'IVA. Il restante 50% costituisce economia di bilancio.

La somma di cui all'art. 67, comma 3, lett. a) CCNL Comparto Funzioni Locali - Triennio 2016-2018, è attribuita al personale di volta in volta individuato ai sensi degli artt. 2 e 3 del presente regolamento che abbia curato l'istruttoria, svolto le attività di controllo nelle fasi di assegnazione dei premi e di chiusura dei concorsi ed adempiuto alla conseguente attività di verbalizzazione, secondo le modalità di svolgimento disciplinate dall'art. 4.

Articolo 7

Erogazione del compenso

Al Responsabile della tutela del consumatore e della fede pubblica o al dipendente delegato alla verbalizzazione spetta il 100% della quota percentuale di cui all'art. 6 o l'80% nel caso in cui l'attività sia svolta con assistenza.



Al collaboratore che svolge attività di assistenza alla verbalizzazione spetta il restante 20% della quota percentuale precedentemente individuata.

I compensi al personale che abbia svolto le attività di controllo dei concorsi a premi, sono liquidati previa verifica della regolarità contabile delle entrate.

Articolo 8

Norme di rinvio

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente regolamento si rinvia al CCNL Comparto Funzioni Locali ed alle seguenti disposizioni di legge in materia:

- L. 27 dicembre 1997, n. 449 recante le Misure per la stabilizzazione della finanza pubblica;
- D.P.R. 26 ottobre 2001, n. 430 e s.m.i. recante il Regolamento concernente la revisione organica della disciplina dei concorsi e delle operazioni a premio, nonché delle manifestazioni di sorte locali, ai sensi dell'articolo 19, comma 4, della legge 27 dicembre 1997, n. 449.